PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI

PROGETTO INTERCULTURA

Ovvero ACQUISIRE L'ITALIANO L2 PER COMUNICARE E PER STUDIARE

Il protocollo si attua secondo il seguente percorso:

Prima fase: rilevazione degli alunni stranieri iscritti, analisi della documentazione giacente in Segreteria in relazione all'età, al percorso scolastico ed alla data dell'arrivo in Italia;
individuati gli alunni in Italia da non oltre 4 anni e soprattutto i neo arrivati, si somministrano prove di ingresso.

Le prove di ingresso mirano a discriminare le seguenti abilità e/ o criticità:
Comprensione del parlato
Comprensione dello scritto
Ascolto
Scrittura sotto dettatura.

Tempo di osservazione 2 – 3 settimane.

Seconda fase: valutazione delle prove, colloqui con gli insegnanti della classe per articolare in gruppi non eccessivamente numerosi l'attività.

Si costituiscono almeno 2 gruppi di studio: alfabetizzazione e approfondimento.
Per ciascuno si prevedono 2 ore settimanali.
L'attività si svolge da ottobre a maggio.
Gli obiettivi sono declinati secondo le abilità dell'ascolto, del parlato, della scrittura e della comprensione dei testi.
I mezzi ed i metodi tengono conto della specificità dell'insegnamento ad alunni non italofoni.

Terza fase: saranno utilizzati libri in uso nelle classi, testi di grammatica e di lessico per stranieri, vocabolari, atlanti.
Sarà necessario un certo numero di fotocopie per sottoporre agli alunni schede di lavoro e testi semplificati.

I Docenti hanno a disposizione un registro su cui annotare gli argomenti delle lezioni e su cui registrare i progressi degli alunni sulla base degli obiettivi previsti.

Quarta fase: verifica e valutazione

Le verifiche saranno sia scritte sia orali.
La valutazione terrà conto della situazione di partenza, delle potenzialità, dell'impegno, dell'attenzione e della partecipazione dimostrati, del raggiungimento delle competenze previste.

- Le linee guida emanate nel 2006 fanno riferimento alla funzione educativa della valutazione, oltre a quella certificativa; verifica e valutazione sono la conclusione del piano di studio personalizzato, previsto dal d.lvo 59/2004: come si adegua alle capacità dell'alunno la proposta didattica, allo stesso modo si dovrà tener conto del suo percorso in sede di valutazione
- " Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e del colloquio pluridisciplinare, le Commissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni stranieri e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta" . (C.M. 28/2007)

Ai Coordinatori delle classi coinvolte vengono consegnati a fine quadrimestre i documenti di valutazione.